



Compagnia  
di San Paolo



Cultura partecipata, progetti innovativi

La Compagnia di San Paolo, nel quadro del proprio impegno in tema di innovazione culturale, lancia **OPEN**, una *call* aperta per iniziative che sperimentino nuove forme di partecipazione alla cultura e che mirino ad ampliare e diversificare la domanda culturale.

## IL CONTESTO E GLI OBIETTIVI

I dati sui consumi culturali in Italia stanno evidenziando segnali preoccupanti di un generale decremento nella partecipazione in diversi ambiti delle attività, in misura maggiore della media europea, con un aumento della distanza tra i pochi che praticano e vivono la cultura e quanti ne sono esclusi. Le motivazioni sono da ricondurre a diverse cause: mancanza di interesse e coinvolgimento personale, poca disponibilità di tempo, scarsa propensione a pagare un prezzo, dinamiche in qualche modo legate alla crisi economica in atto.

Le politiche europee stanno affrontando tale fenomeno con un orientamento prospettico definito e una concreta programmazione di azioni. Nei documenti preparatori, così come nei programmi maggiormente focalizzati sulla cultura e nel piano di lavoro 2015-2018 della Commissione Europea, viene sottolineata la centralità del pubblico e della partecipazione culturale come motore di crescita e di sviluppo in termini di coesione oltre che di competitività dei territori.

L'allargamento delle basi sociali di partecipazione e l'inclusione di nuovi pubblici possono rappresentare obiettivi di *policies* per sperimentare forme alternative e complementari di welfare culturale e per sviluppare al contempo mercati potenziali in grado di assorbire domanda di nuova impresa culturale. I meccanismi di condivisione e di co-generazione di contenuti e informazioni, l'attivazione di reti e di comunità territoriali in grado di generare valore socio-culturale oltre che economico, la ricerca di nuove soluzioni in grado di migliorare l'accessibilità culturale ai pubblici difficili da raggiungere, rappresentano infatti "motori" importanti di innovazione sociale e di ideazione di nuovi servizi e prodotti.

La visione europea, così come le visioni più mature e innovative a livello internazionale, puntano così a superare una concezione tradizionale e passiva di consumo e di fruizione culturale, a favore di una dimensione più articolata. In questa visione sono compresi nuovi modelli di esperienza e di pratica culturali basati su relazioni interattive, sul coinvolgimento attivo dei pubblici e su approcci partecipativi e inclusivi nella progettazione, con un'accezione più attiva di chi

consumo cultura: nella scelta dei contenuti, nei processi di produzione, nella governance, nell'uso delle nuove tecnologie.

Questi nuovi approcci sollecitano le istituzioni e le nuove realtà che si affacciano nel contesto dell'offerta culturale a ripensare i propri modelli di relazione con i pubblici, attraverso modalità di coinvolgimento che prevedano l'inserimento delle persone – con intensità e forme piuttosto differenziate - nella vita e nella progettualità stessa delle organizzazioni.

L'enfasi sulla partecipazione implica un riconoscimento dell'audience come interlocuzione attiva e protagonista che viene stimolata, consultata e possibilmente coinvolta (anche attraverso gli strumenti digitali) nell'ideazione, nella programmazione e nella realizzazione dell'esperienza stessa. Viene così coltivato e valorizzato il potenziale creativo delle diverse comunità che gli operatori sono in grado di intercettare.

### **CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

Rientrano in OPEN progetti interamente focalizzati sui temi della partecipazione innovativa, come sopra descritta, senza limitazione di discipline o forme di espressione e produzione culturale.

Oltre ad avere una connotazione innovativa in termini di contenuto e di modalità realizzative, i progetti dovranno dimostrare di lavorare per raggiungere quanto più possibile alcuni obiettivi specifici, la maggiore o minore adesione ai quali sarà utilizzata come criterio di valutazione in aggiunta agli indicatori ordinari utilizzati dalla Compagnia per valutare le richieste ricevute (*coerenza con le Linee programmatiche della Compagnia, qualità dell'iniziativa, rilevanza per il territorio, qualità del processo di progettazione, congruità del budget, affidabilità dell'ente*):

- Favorire modalità partecipative di coinvolgimento attivo nei processi di co-progettazione e di co-produzione
- Favorire la diffusione di servizi e pratiche culturali sul territorio
- Contribuire ad allargare il paniere dei consumi culturali, sfruttando elementi di accessibilità e di definizione di eventuali target specifici (con particolare attenzione ai cosiddetti nuovi pubblici)
- Sfruttare l'opportunità del digitale
- Contribuire a definire nuove professionalità e nuove competenze e favorirne la dimensione imprenditoriale
- Intercettare forme culturali emergenti o non convenzionali presenti in territori o fasce di popolazione particolari
- Produrre ricadute ed effetti durevoli sul contesto di riferimento specificando l'impatto atteso anche attraverso indicatori specifici

- Contribuire a introdurre nelle dinamiche di produzione culturale maggiori elementi di sostenibilità
- Promuovere network e reti operative tra soggetti di natura eterogenea, tra territori diversi, con l'eventuale coinvolgimento di competenze e soggetti anche del mondo profit

#### INDICAZIONI TECNICHE

Le domande di contributo dovranno essere presentate attraverso i moduli di Richiesta On Line (ROL) per contributi ordinari disponibili sul sito della Compagnia ([www.compagniadisanpaolo.it](http://www.compagniadisanpaolo.it)).

Nella "scheda iniziativa", pagina 2/8, nel campo "In che ambito di interesse si inserisce la vostra iniziativa?" sarà necessario selezionare come settore **Innovazione Culturale** e come filone **Partecipazione e inclusione culturale**.

Si ricorda che la procedura permette di allegare ulteriori documenti progettuali utili a una migliore descrizione del progetto.

Verranno prese in considerazione richieste provenienti da soggetti ammissibili secondo il regolamento vigente (enti pubblici, enti privati non profit, associazioni, cooperative sociali, cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, imprese sociali, ecc.) e riguardanti attività da realizzare sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Nel caso di progetti integrati che prevedano la partecipazione di più soggetti, la richiesta dovrà essere presentata da un ente capofila che fungerà anche da riferimento amministrativo. Le modalità della partnership fra i soggetti dovranno essere esplicitate nella descrizione dell'iniziativa e in eventuali documenti allegati, se ritenuto necessario.

Sono esclusi da **OPEN** progetti presentati da enti partecipati dalla Compagnia per i quali eroga una quota.

Sono inoltre esclusi progetti che non presentino fonti di cofinanziamento e altre entrate derivanti dal progetto stesso e/o da altri sostenitori.

Le richieste di sostegno dovranno essere presentate almeno 3 mesi prima dell'inizio previsto per le attività. La Compagnia, nel corso di svolgimento della *call* che rimarrà aperta per tutto il 2015, si riserva di dare agli enti che hanno presentato una domanda comunicazione di accoglimento della richiesta, di non accoglimento, di necessità di ulteriore approfondimento.

Informazioni, esigenze di chiarimento e ogni altra richiesta di contatto saranno da indirizzare a [innovazione culturale@compagniadisanpaolo.it](mailto:innovazione culturale@compagniadisanpaolo.it)